



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

I.I.S. Bassano Romano

Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane,
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, LES curvatura Bio Plus,
Istituto Tecnico Tecnologico specializzazione Informatica ed Elettronica, Istituto Tecnico Agrario

Al Collegio dei Docenti
ai genitori degli studenti
al personale ATA
AL sito web istituzionale
Tutte le sedi

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART. 1 COMMA 14 LEGGE N. 107/2015 Triennio 2022-2025

La Dirigente Scolastica

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

Tenuto conto della necessità di riformulare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato il 29.11.2022

Tenuto conto del dimensionamento scolastico, come da decreto del direttore generale dell'USR Lazio n.1963 del 30 dicembre 2022 in attuazione della deliberazione della Giunta della Regione Lazio n.1261 del 29 dicembre 2022

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere alla stesura del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025 attraverso una nuova rielaborazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, già parzialmente definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025:

- in considerazione delle ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire l'emergenza sanitaria;
- per garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità

il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro**, dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici e per la predisposizione dei contenuti delle attività nell' a.s.2023/24, nonché per l'integrazione dei criteri di valutazione

- Aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV
- Aggiornamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s.2022/2023
- Analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale
- Definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento
- Integrazione del Piano di Miglioramento RAV 2023/24 – 2024/2025

- Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli studenti e delle studentesse nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica

- Definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza

c) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio:

In ordine alle Linee guida per l'orientamento:

- Definizione dei criteri relativi alla designazione delle figure di docente tutor e docente orientatore
- Definizione dei criteri relativi all'attivazione, nelle classi prime e seconde, di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari
- Definizione dei criteri relativi all'attivazione, nelle classi terze, quarte e quinte, di moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore

d) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola

- In relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento
- In relazione all' Azione 2 - Laboratori per le professioni digitali del futuro- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per la realizzazione di laboratori digitali innovativi interconnessi con le imprese e le start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali

- In relazione all' Azione 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica – definizione di progettualità di supporto alla didattica individualizzata e personalizzata e ai percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato a rielaborare e aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dalla dirigente:

L'elaborazione di tale documento deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto.

MISSION

Promuovere negli studenti la crescita culturale e sociale, l'autonomia critica, l'apprendimento delle competenze fondamentali e delle conoscenze specifiche per rispondere alle sfide del futuro in ambito lavorativo, ambientale e comunitario. Offrire pari opportunità formative a tutti gli studenti, arginare fenomeni di disagio e di attraverso il rispetto delle regole della convivenza civile e la valorizzazione dell'inclusione.

VISION

La scuola fa squadra con le famiglie e il territorio. L'istituto, collabora con reti ed enti locali, al fine di migliorare la qualità del servizio all'utenza. La scuola, anello di congiunzione tra realtà economica, territorio e mondo del lavoro, si configura come luogo ideale dove creare sinergia contro il *mismatching* tra formazione e attività lavorativa.

La scuola si contraddistingue per il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone, per l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione; per la motivazione e il clima relazionale positivo; per la consapevolezza delle scelte operate; per la partecipazione attiva e costante; per la trasparenza e per l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi.

LE SCELTE STRATEGICHE

Il Piano dovrà riconoscere il ruolo centrale della Scuola nel territorio di riferimento, che si esplicita nella mission e vision di Istituto:

- 1) Valorizzazione della trasversalità degli apprendimenti, dell'apprendimento continuato e permanente, al fine di sviluppare le competenze personali e sociali fondamentali per studiare, lavorare e vivere in un contesto sociale profondamente complesso e in continuo mutamento
- 2) Valorizzazione e potenziamento delle competenze personali e sociali e della capacità di *imparare a imparare*
- 3) Potenziamento dell'inclusione scolastica e valorizzazione delle eccellenze
- 4) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche STEM
- 5) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione europea anche attraverso le certificazioni delle lingue studiate nell'Istituto
- 6) diffusione degli scambi a livello internazionale (Erasmus, scambi culturali, anno all'estero, stage e collaborazioni internazionali, *e-Twinning*)
- 7) accoglienza degli studenti con cittadinanza non italiana (CNI) o che presentino carenze nella lingua italiana attraverso i corsi di alfabetizzazione con particolare riferimento all'italiano (L2)

- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei new-media
- 9) valorizzazione della didattica orientativa finalizzata al superamento della sola dimensione trasmissiva del sapere e finalizzata alla valorizzazione di esperienze didattiche innovative e laboratoriali in particolare nel campo della robotica, dell'elettronica, dell'informatica, dell'intelligenza artificiale e nel settore agro- alimentare
- 10) potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e valorizzazione delle competenze imprenditoriali
- 11) potenziamento delle competenze di Educazione Civica con particolare riferimento alla conoscenza della Costituzione
- 12) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica mediante la valorizzazione dell'educazione interculturale attraverso la diffusione della cultura della pace
- 13) favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- 14) potenziare le iniziative di formazione finalizzate alle tecniche di primo soccorso, alla sicurezza e alla prevenzione
- 15) favorire le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo, gestione dei conflitti e miglioramento delle dinamiche di gruppo
- 16) potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti finalizzati al benessere bio-psico-sociale degli studenti, con particolare attenzione ai comportamenti alimentari; attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 17) Favorire il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura, nell'arte e nella storia dell'arte, nel teatro e nel cinema
- 18) Valorizzare la didattica orientativa al fine di diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (*mismatch*) tra formazione e lavoro.

La dirigente scolastica

dott.ssa Maria Luisa Iaquina